

militibus. Wilhelmo de Egmonda pro Castellano de Leyden, cujus socer est, assensum praestante Walterus, frater Willhelmi de Egmonda (*Mieris*, tom. I, pag. 345). Il titolo di cavaliere, che Walter qui assume, dà luogo a credere che si debba riguardar lui come signor dominante in Egmond, piuttosto che Guglielmo', il quale non porta codesto titolo, almeno nell'atto presente. Ignorasi se questo *Walterus frater Willelmi* sia il medesimo che quell'altro di cui primamente si è fatto menzione. S'egli è un altro, questi due fratelli sarebbero discesi da un ramo collaterale d'Egmond. Non furono certamente figli di *Walterus miles*, poichè il figliuolo di quest'ultimo, che avea nome Guglielmo, venne a mancare nel 1272, siccome vedremo più sotto, laddove Guglielmo, suocero del castellano di Leida, sembra essere vissuto fino al 1276 (*Mieris*, tom. I, pag. 385). Del resto il castellano di Leida, genero di Guglielmo, portava il nome di Enrico, e la sua sposa quello di Halewine, se noi stiamo ad un atto del maggio 1276 (*ibid.*, tom. I, pag. 303).

WALTER ovvero WAUTIERO II.

1245. WALTER o WAUTIERO trovasi fra alcuni altri signori siccome testimonio in un diploma di privilegio che Guglielmo II conte d'Olanda concedeva alla città di Haerlem nel 23 novembre 1245 (*Mieris*, t. I, pag. 223). Egli però alla battaglia d'Heilo insieme con Guglielmo suo figlio, il 20 o 22 agosto 1272, mentre combatteva contro i West-Frisoni a favore di Fiorenzo V conte d'Olanda (*Wilh. procurator ad ann. 1288, ap. Ant. Matthaeum, Analect.*, tom. II, pag. 519).

GUGLIELMO II.

1276. GUGLIELMO si trova signore d'Egmond in una lettera a lui indirizzata dal conte d'Olanda il dì 28 luglio (*Kluit*, n.º 279, pag. 810), ed ancor più chiaramente lo si scorge nell'anno 1283 in un atto dello stesso conte, datato 27 giugno, che contien quanto segue: *Fidelis noster Wilhelmus de Egmunda miles quod ipse in*